



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
nel tardo pomeriggio di lunedì 11 luglio 2022, dalla Comunità "Maria Ausiliatrice" di Sant'Ambrogio Olona (VA), ci ha lasciate per il Cielo la nostra carissima sorella

Suor Luigia CARNELLI

Nata a Fenegrò (CO) il 25 novembre 1929
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1955
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Luigia vide la luce a Fenegrò, paese del comasco. Il Signore aveva benedetto la sua famiglia con sei figli di cui due sarebbero diventate FMA: suor Luigia e suor Maria, di quattro anni più grande di lei.

I genitori, tutti dediti alla crescita dei figli, avevano inculcato loro con l'esempio più che con le parole i valori fondamentali della vita: il papà il senso di rettitudine e di responsabilità, la mamma la capacità di sopportazione e il dovere del perdono, sempre. La mamma, dovendo lavorare, aveva affidato Luigia alla cura dei nonni materni e in casa erano presenti cugini ancora giovani che avevano donato alla piccola le attenzioni più premurose; in particolare, una cugina (Orsolina al secolo) le aveva trasmesso il senso del Soprannaturale in modo semplice e familiare, l'aveva abituata a pregare con parole proprie perché *il Signore è contento di essere trattato come un caro amico*.

Quando poi, giunta in età scolare, era rientrata in famiglia, aveva sofferto molto lasciare quel 'nido'. Al termine della Scuola dell'obbligo, trovò lavoro in un ricamificio dove si rese abile nell'arte del ricamo a macchina, poi fu assunta come operaia nell'azienda di tessitura in paese. Poiché il lavoro era organizzato a turni, trovava il tempo di aiutare in casa, fare lavori di ricamo su commissione e frequentare assiduamente l'Oratorio, dando con gioia il proprio apporto nella preparazione delle feste, ma tenendo ben lontana l'idea di farsi suora: evitava con cura gli Esercizi spirituali ed ogni iniziativa che fosse a carattere vocazionale e pensava di formare una bella famiglia. Poi il Signore fece irruzione nel suo cuore colmandola di un desiderio così grande di amare che non poteva essere costretto dentro le quattro mura di una famiglia. Guidata nel discernimento da un ottimo direttore spirituale e scartando a priori le FMA, nel cui Istituto era già entrata la sorella Maria, si orientò verso quello delle Suore Missionarie del Sacro Cuore di Gesù, fondate da Madre Cabrini, dove venne accolta con molta benevolenza e stima, ma le bastò un mese o poco più per rendersi conto che quello non era il suo posto. E così, con l'aiuto del direttore spirituale, che aveva preso i dovuti contatti con le nostre Superiori, passò dall'Istituto M. Cabrini direttamente a Milano, via Bonvesin de la Riva, all'insaputa degli stessi genitori che vennero informati in seguito. Il primo periodo formativo non fu facile per Luigia, poiché, avendo già esercitato in famiglia una certa autonomia e responsabilità, trovò limitante la disciplina che vigeva in Postulato; apprezzò molto gli insegnamenti della Madre Maestra, suor Angela Vanetti, per la chiarezza e concretezza e seppe valorizzare anche il gruppo delle Novizie, numericamente consistente, che l'arricchì di conoscenze. Dopo la Professione era rimasta per un anno nella Comunità di Milano-Bonvesin in aiuto al Laboratorio Missionario; in seguito, per circa 50 anni, passò in numerose Case dell'Ispettorica: Cesano Maderno, Lissone, Cinisello 1, Metanopoli, Cinisello Pio X e di nuovo Metanopoli e Cinisello "Gesù Adolescente", svolgendo quelle mansioni che l'obbedienza via via andava affidandole; all'inizio come Maestra di lavoro poi, dopo aver acquisito nel 1970 l'Abilitazione all'Insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio, come Educatrice e/o Direttrice nelle Scuole dell'Infanzia.

Nel 1979 collaborò nell'Ufficio 'Spedizione' della rivista Primavera.

A 'completamento' dell'incarico prevalente, suor Luigia si era donata in una molteplicità di altre attività: Catechesi, Oratorio, Laboratorio di ricamo-taglio-confezione, Sport-PGS, Teatro.

Significativa al riguardo un'espressione lasciata nelle note autobiografiche:

I passaggi non sono mai privi di incognite e di sofferenza, ma portano con sé tanta grazia per lo spirito.

Nel 2006 un delicato intervento alla spina dorsale segnò l'arresto a tanta attività: l'instabilità nella deambulazione e le cure necessarie avevano richiesto il passaggio a Cinisello "M. Mazzeo" che offriva determinati presidi; nel 2013 fu trasferita Varese dove, almeno inizialmente, le fu ancora consentito di dare il suo contributo attivo in portineria e in centralino; nell'autunno 2019 si rese necessario il passaggio alla casa di riposo di S. Ambrogio.

Suor Luigia è stata una sorella accogliente, cordiale e aperta verso tutti; di natura molto sensibile coglieva il bisogno delle persone e andava loro incontro.

Numerosissime le giovani che frequentarono il suo Laboratorio di taglio e cucito, desiderose di ascoltare la sua parola orientatrice più ancora che imparare un mestiere.

Ricordava sempre le ExAllieve e queste la ricambiavano con le loro visite piene di simpatia e affetto riconoscente. Ormai avanti negli anni, mentre prestava servizio in centralino, non se ne stava con le mani in mano, ma con gusto e creatività preparava semplici lavoretti da offrire alle sorelle in occasioni di feste o ricorrenze, segno del suo amore per la Comunità alla quale offriva sempre la sua presenza puntuale nei tempi di preghiera.

Aveva mantenuto con i familiari una relazione bella, affettuosa e libera nello stesso tempo. Ringraziamo il Signore per il dono di questa sorella al nostro Istituto e per tutto il bene che Egli ha realizzato in lei e attraverso di lei.

A lei affidiamo le tante persone che ha incontrato sul suo cammino, soprattutto le chiediamo di intercedere per la Chiesa e per il nostro Istituto vocazioni generose come lo è stata lei.

L'Ispettrice
Sr Stefania Saccuman